



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Area: PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13570 **del** 10/10/2022

Proposta n. 40148 **del** 07/10/2022

Oggetto:

Approvazione del Piano operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027.

Proponente:

Estensore LUCI MANUELA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento RAFFAELE VALERIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area V. RAFFAELE _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale P. IANNINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione del Piano operativo per il rafforzamento della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica”
- l’Atto di Organizzazione n. G13227 del 29 ottobre 2021 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale” della Direzione regionale Programmazione Economica;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche;
- l’art. 10, co. 3 lettera a) del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “*Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”, come

modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- la Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 riguardante “*Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024*” e le altre eventuali e successive integrazioni;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 656 di approvazione del “*Documento Strategico di programmazione (DSP) 2018 – Anni 2018-2023*”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 di approvazione del documento “*Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*” con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “*Lazio, regione partecipata e sostenibile*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 327 “*Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. Approvazione dell’“Aggiornamento 2021” al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 19 “*Documento di Economia e Finanza regionale 2022 – Anni 2022-2024*”;
- la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 “*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*” e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della “*Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027*” (d’ora in poi Cabina di Regia) per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della “*Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027*” a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021;

CONSIDERATO che il quadro normativo relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per entrambi i periodi di programmazione è costituito dai seguenti regolamenti adottati dall’Unione Europea:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l’art. 38 “Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale” ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all’anno dell’impegno di bilancio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

- europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, nell'ambito del quale è definita anche la dotazione complessiva destinata al finanziamento del FEASR;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che ha istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa (*European Recovery Instrument – EURI*) a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi causata dal COVID-19 e che prevede, tra l'altro, il finanziamento, a totale carico del bilancio comunitario, di misure volte ad affrontare l'impatto della crisi COVID-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale;
 - il Regolamento UE n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (Piani strategici della PAC – PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica agricola comune, che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2289/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato in prima istanza dalla Commissione UE con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, ratificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2014-2020, ripartite per misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di contributo totale dell'Unione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)

relativo all'estensione del Programma, in virtù della quale risultano assegnate al PSR 2014-2020 del Lazio risorse FEASR per un importo complessivo di € 143.256.583,34 a cui corrisponde un contributo pubblico totale di € 282.928.353,53;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 550 “*Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*” che stabilisce, tra l'altro, che la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del Lazio, avrebbe provveduto ad attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea, di una modifica del piano di finanziamento del Programma cofinanziato dal FEASR ai fini della ripartizione di risorse aggiuntive, per un importo complessivo di € 282.928.353,33 (di cui € 143.256.583,15 a carico del FEASR), estendendo alle annualità 2021 e 2022 il piano finanziario del PSR 2014-2020;

CONSIDERATO che in esito al negoziato sulla modifica del PSR 2014-2020 finalizzata ad assegnare al medesimo PSR le annualità 2021 e 2022 del Quadro Finanziario Pluriennale per il FEASR, nonché le risorse straordinarie del Piano per la ripresa (*Recovery Plan – Next Generation EU*), con Decisione n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, la Commissione europea ha approvato la proposta presentata dall'Autorità di Gestione del FEASR del Lazio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2021, n. 881 “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*”;

CONSIDERATO che quota parte di tali risorse, pari ad un importo di almeno € 3.676.617,34 è stato destinato alla Misura 20 “Assistenza tecnica”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1 del citato Regolamento (UE) 2115/2021 stabilisce che ogni Stato membro elabora e sottopone ad approvazione della Commissione un piano strategico della Politica agricola comune (PAC), che copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 (di seguito “PSP 2023-2027”);
- l'articolo 118 del citato Regolamento (UE) 2115/2021 prevede che la proposta di piano strategico (PSP) sia presentata entro il 1° gennaio 2022 e che l'approvazione avviene al più tardi entro sei mesi dalla sua presentazione;

VISTA la proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome dei Fondi attinenti allo sviluppo rurale assegnati all'Italia per il periodo 2023-2027, comunicata con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR/0009475 del 14/06/2022 su cui è stata sancita l'Intesa nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 21 giugno 2022;

DATO ATTO che, in base ai criteri di riparto applicati al Lazio è stata attribuita, per il quinquennio 2023-2027, una dotazione finanziaria pari a un totale di Spesa pubblica cofinanziata

di € 602.555.924, corrispondenti a € 245.240.261 di quota FEASR (UE) e € 357.315.663 di contributo nazionale, ripartito in € 250.120.964 di quota statale e € 107.194.699 di quota regionale;

ATTESO che la dotazione finanziaria complessiva assegnata al FEASR Lazio per il settennio 2021-2027, data dalla somma delle annualità finanziarie 2021 e 2022 del PSR Lazio 2014-2020, ivi inclusi i Fondi per la ripresa NGEU, e dalla quota di riparto assegnata alla Regione Lazio per il quinquennio 2023-2027 con la citata Intesa del 21 giugno 2022, è pari a 885,40 milioni di euro ed è superiore a quella di 881,6 milioni di euro originariamente prevista nella citata Deliberazione del Consiglio regionale n.13/2020 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'importo massimo pari al 4% della partecipazione del FEASR al piano strategico della PAC destinato all'Assistenza tecnica, alle regioni è stata assegnata una quota massima disponibile pari al 3,31% che corrisponde, per la Regione Lazio, all'importo complessivo di € 19.965.428,30 in conseguenza della perimetrazione finanziaria comunicata dal MIPAAF alle Regioni con nota prot. n. 306927 dell'11/07/2022 riportante disposizioni in merito alla ventilazione del FEASR 2023-2027 e dei livelli massimi di spesa per l'assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la Commissione europea, in sede di negoziato con l'AdG nazionale, ha fissato la data ultima del 30 settembre 2022 per la notifica, attraverso il sistema informativo di interscambio dati SFC, della versione revisionata del PSP 2023-2027, al fine di rispettare il termine del 31 dicembre 2022 per l'approvazione dello stesso e così consentire l'avvio degli interventi relativi alla nuova programmazione a partire dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che nella citata Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13 è stabilito che la Giunta regionale provvederà all'adozione degli strumenti di programmazione 2021-2027 e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle indicazioni contenute nel documento «Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027» e nel relativo “Addendum e appendice statistica”;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 29 settembre 2022 “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Assegnazione delle risorse FEASR alla Regione Lazio per le politiche di sviluppo rurale, proiezioni di spesa e definizione del Documento Programmatorio dello Sviluppo rurale (DPSR) 2023-2027” con cui si stabilisce, tra l'altro, che la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste provvederà a redigere, consultando il Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio e d'intesa con l'Assessorato all'Agricoltura, foreste, promozione della filiera e della cultura del cibo, Pari Opportunità, la proposta di Documento Programmatorio per lo Sviluppo Rurale (DPSR) 2023-2027, che costituirà il complemento di programmazione per il Lazio del PSP 2023-2027;

PREMESSO che:

- già per il periodo 2014-2020 la Regione Lazio aveva istituito, con Direttiva del Presidente della Regione n. 4/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva n. 2/2015, una “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee” a cui era assegnato il compito di assicurare un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;

- per la programmazione 2021-2027, la Regione Lazio ha confermato l'impianto e il disegno strategico unitario, per programmare ed attuare in modo integrato le azioni che verranno sviluppate a favore di cittadini, associazioni, imprese ed istituzioni e per disporre di uno strumento operativo che indirizzi l'intera azione politico-amministrativa della programmazione 2021-2027 verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e di unitarietà delle risorse finanziarie e di condivisione delle informazioni, sul modello di quanto sperimentato nel periodo precedente;
- la Cabina di Regia ha tra i suoi obiettivi:
 - ✓ assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
 - ✓ assicurare, per il periodo di programmazione 2021-2027 e fino alla conclusione e rendicontazione dei Programmi, il coordinamento delle attività di programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi europei (FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;
 - ✓ perseguire il più alto grado di garanzia e trasparenza nella concertazione tra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo del Lazio, quali gli esperti di settore, le aree istituzionali, le associazioni, gli *stakeholders*, assicurando un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che sia di impulso per i vari livelli di governo, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che orienti di conseguenza l'allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
 - ✓ garantire la predisposizione e attuazione di una strategia unitaria di comunicazione dei Programmi regionali e degli interventi finanziati con le risorse della programmazione unitaria;

CONSIDERATO che

- alla Direzione regionale "Programmazione Economica" è affidato il compito di assistere la componente politica della Cabina di Regia e di svolgere le attività di analisi, valutazione, programmazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria;
- la Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste è stata individuata quale Autorità di Gestione (AdG) delle risorse per lo sviluppo rurale assegnate alla Regione Lazio nell'ambito del piano strategico della PAC 2023-2027;

RITENUTO fondamentale, per assicurare all'interno della Regione Lazio un disegno di programmazione unitaria organica, attuare il rafforzamento della "Cabina di Regia" attraverso il reperimento di specifiche professionalità a supporto dei compiti ad essa demandati, per assicurare il governo della programmazione unitaria in tutti i suoi aspetti e la predisposizione degli strumenti

utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 0421325 del 2 maggio 2022 con cui la Direzione Programmazione economica ha richiesto alla Direzione Affari istituzionali e personale l'attivazione della procedura di ricerca di personale interno a supporto della Cabina di Regia in materia di programmazione europea, anche con riferimento al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0472171 del 13 maggio 2022 la Direzione Affari istituzionali e personale ha invitato il personale interno interessato ed in possesso dei requisiti ivi descritti, a presentare domanda di mobilità entro 10 giorni dall'avviso pubblicato in data 17 maggio 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0582604 del 14 giugno 2022, la Direzione regionale Affari istituzionali e personale ha comunicato l'esito negativo della ricognizione interna effettuata;

VISTA la nota prot. n. 0774558 del 5 agosto 2022 con la quale, a seguito dell'esito negativo della ricognizione interna effettuata, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Regionale Programmazione economica in qualità di responsabile dell'attuazione delle azioni di "Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia" nell'ambito del PSR 2014-2020, designata con nota prot.n. 0083131 del 31/01/2019, ha trasmesso il Piano operativo di Assistenza Tecnica finalizzato al rafforzamento della "Cabina di Regia" alla Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste e alla competente Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale per esaminarne la coerenza con il Piano degli interventi ammissibili sul PSR e con la relativa dotazione finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 0955746 del 3 ottobre 2022 con la quale l'Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale della Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste ha trasmesso all'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Regionale Programmazione economica, la versione rivista della proposta di Piano operativo suindicato, integrata dei commenti e delle richieste di emendamento/integrazione da apportare al testo;

VISTO che l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica, recepite le suddette modifiche, ha provveduto a rimodulare il Piano Operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" – PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027, la cui la versione definitiva si allega come parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO pertanto opportuno attuare gli interventi di Assistenza Tecnica finalizzati al rafforzamento della "Cabina di Regia" attraverso la selezione e il conseguente reclutamento di specifiche professionalità esterne all'Amministrazione regionale, secondo le procedure definite per la selezione dei profili presenti nella Banca Dati "ROSTER" gestito dall'Istituto Arturo Carlo Jemolo (banca dati degli esperti di Fondi Europei della Regione Lazio, Deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2015 n. 67 e smi);

RITENUTO necessario che il gruppo di lavoro richiesto, come indicato nel Piano operativo, sia costituito da:

- un esperto *project manager* (con almeno venti anni di esperienza) per attività di alta consulenza in materia di programmazione e gestione in ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC), con un'esperienza consolidata nelle tematiche, nelle politiche e nei campi di intervento propri della PAC, da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio;
- un esperto intermedio (con almeno cinque anni di esperienza) per attività di consulenza in materia di attuazione del FEASR, con un'esperienza nelle tematiche e nei campi di intervento del FEASR con specifica attenzione alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Rendicontazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio Controllo e monitoraggio delle politiche pubbliche;

CONSIDERATO che il supporto richiesto ha una durata complessiva stimata fino a dicembre 2027 e che, a conclusione di tale periodo, la Direzione richiedente potrà valutare l'esigenza di prosecuzione degli interventi di rafforzamento avviati, secondo le esigenze e le disponibilità finanziarie, per una durata massima prevista sino a dicembre 2029;

CONSIDERATO che sono stati previsti differenti profili di costo, in linea con i massimali definiti a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per la contrattualizzazione di esperti in materia di programmazione e gestione dei Fondi UE (art 7 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 107/2018 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo");

TENUTO CONTO che, al fine di consentire la realizzazione del progetto di Assistenza Tecnica alla "Cabina di Regia" come descritto, è previsto un costo complessivo (IVA inclusa) pari a € 865.321,60 per un periodo di 62 mesi avente decorrenza da novembre 2022 fino a dicembre 2027;

CONSIDERATO che la programmazione del FEASR 2021-2027 prevede la suddivisione in due periodi, quello transitorio per il biennio 2021-2022 e quello di nuova programmazione a partire dal 2023, pertanto il finanziamento è imputato come di seguito indicato:

- da novembre 2022 fino a dicembre 2024 (per una durata di circa 26 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 362.876,80 è garantita dalle risorse a valere sulla Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014-2020 ivi incluse quelle del prolungamento per le annualità 2021 e 2022;
- da gennaio 2025 fino a dicembre 2027 (per una durata di 36 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 502.444,80 sarà garantita sul DPSR 2023-2027, previa finalizzazione da parte dell'AdG delle risorse a valere sulla Misura di Assistenza Tecnica, e a seguito di valutazione dell'Amministrazione del perdurare del fabbisogno di supporto specialistico, ferma restando la valutazione positiva circa le attività espletate dall'esperto e la disponibilità della fonte finanziaria;

CONSIDERATO che:

- il FEASR è l'unico, tra i Fondi SIE, che non prevede il transito della quota comunitaria e di quella a carico dello Stato e che per tale motivo si avvale dell'Organismo Pagatore esterno AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), che utilizza un software dedicato ed incardinato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione delle azioni di "Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia" sul PSR 2014-2020, sulla base dei contenuti del Piano operativo, dovrà redigere i documenti progettuali che saranno allegati alle Domande di Sostegno (di seguito DS) per il periodo di spesa 2022-2027;
- l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica dovrà formalizzare sul SIAN la presentazione delle DS per le annualità 2022-2024 e per le annualità 2025-2027 rispettivamente sul PSR 2014-2020 e sul DPSR 2023-2027 secondo gli importi di seguito indicati, nonché provvedere alle successive domande di pagamento a fronte del completamento di uno o più stati di avanzamento:

PSR 2014 – 2020			DPSR 2023 – 2027			TOTALE
2022	2023	2024	2025	2026	2027	
27.913,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	€ 865.321,60
€ 362.876,80			€ 502.444,80			

- la Direzione Programmazione economica e la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, secondo le rispettive competenze come indicate nel Piano operativo, provvederanno all'attuazione del progetto di rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

- di approvare il Piano operativo per il rafforzamento della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" - PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica di:
 - a) redigere, sulla base dei contenuti del Piano operativo, i documenti progettuali che saranno allegati alle Domande di Sostegno per il periodo di spesa 2022-2027;
 - b) formalizzare sul SIAN la presentazione delle Domande di Sostegno per le annualità 2022-2024 e per le annualità 2025-2027 rispettivamente sul PSR 2014-2020 e sul DPSR 2023-2027, secondo gli importi di seguito indicati, nonché provvedere alle successive domande di pagamento a fronte del completamento di uno o più stati di avanzamento:

PSR 2014 – 2020			DPSR 2023 – 2027			TOTALE
2022	2023	2024	2025	2026	2027	
27.913,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	167.481,60 €	€ 865.321,60
€ 362.876,80			€ 502.444,80			

- di stabilire che la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, provvederà alla finalizzazione delle risorse FEASR destinate al progetto di Assistenza Tecnica alla “Cabina di Regia” a valere sul DPSR 2023-2027 ad avvenuta assegnazione delle stesse, previa valutazione dell’Amministrazione del perdurare del fabbisogno di supporto specialistico e ferma restando la valutazione positiva circa le attività espletate dall’esperto;
- di prendere atto che la Direzione Programmazione economica e la Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, secondo le rispettive competenze come indicate nel Piano operativo, provvederanno all’attuazione del progetto di rafforzamento della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL.

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica

Dott. Paolo Iannini

PIANO OPERATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA “CABINA DI REGIA PER L’ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI ED EUROPEE 2021-2027”

PSR FEASR 2014-2020 e DPSR FEASR 2023-2027

1. Introduzione e riferimenti normativi

Il presente documento costituisce il piano operativo di dettaglio degli interventi a sostegno del rafforzamento della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” (di seguito Cabina di Regia) istituita con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 ed aggiornata nella sua composizione con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021, attraverso la selezione di professionalità dalla banca dati di esperti per la Regione Lazio (ROSTER), riconducibili, anche in termini finanziari, alla Misura “Assistenza Tecnica” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio 2014-2020 e del Documento Programmatico dello Sviluppo Rurale (DPSR) della Regione Lazio 2023-2027 (d’ora in poi rispettivamente PSR 2014-2020 e DPSR 2023-2027). Tale procedura fa seguito all’esito negativo della ricerca svolta all’interno dell’Amministrazione regionale comunicato dalla Direzione Affari istituzionali e personale con nota prot. n. 582604 del 14/06/2022.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni di rafforzamento amministrativo e supporto alle strutture regionali, in particolare alla Cabina di Regia, secondo quanto stabilito nella Determinazione n. G02630 del 06/03/2017 che attua la DGR n. 716 del 29/11/2016 relativamente alla gestione delle operazioni per l’Assistenza Tecnica (AT) del PSR 2014-2020, ed è approvato con Determinazione della Direzione regionale Programmazione economica in quanto soggetto a cui la citata Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001/2021 affida il compito di assistere la componente politica della Cabina di Regia e di svolgere le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria.

In attuazione della richiamata Determinazione n. G02630/2017, che definisce il contributo della Misura 20 “Assistenza Tecnica” del PSR 2014-2020 alla Cabina di Regia, prevedendo la predisposizione di un Piano operativo che individui le attività da realizzare per implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal Programma, con nota prot. n. 0083131 del 31/01/2019, l’Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione regionale Programmazione economica è stata individuata quale soggetto responsabile dell’attuazione delle azioni di “Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia” e di “Strategia unitaria della comunicazione”.

Attraverso la Cabina di Regia, la Regione Lazio persegue anche per il periodo di programmazione 2021-2027, come già in quello 2014-2020, un forte coordinamento e un presidio attuativo delle funzioni di programmazione unitaria regionale delle risorse europee, nazionali e regionali destinate alla politica di sviluppo, con l’obiettivo di consentire alle numerose strutture coinvolte, una attiva ed articolata partecipazione nella programmazione, gestione ed attuazione degli interventi, grazie anche al rafforzamento della *capacity building* regionale.

I Programmi di Sviluppo Rurale della Regione Lazio 2014-2020 contribuiscono al conseguimento degli obiettivi e delle azioni della programmazione unitaria regionale 2021-2027 (Azioni Cardine e Progetti

per la Ripresa e la Resilienza - AC e PRR) anche con il supporto delle azioni finanziate con la Misura “Assistenza Tecnica”, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti dalla normativa dell’Unione europea.

Il finanziamento della prima parte del progetto (fino a dicembre 2024) avviene nell’ambito del periodo di transizione stabilito dal Reg. UE 2020/2220 per il PSR 2014-2020 a copertura del biennio 2021-2022 e tiene altresì conto delle indicazioni del Reg. UE 2019/288 con riferimento alla possibilità che la Misura possa essere impiegata anche a supporto delle attività di preparazione della nuova programmazione comunitaria a copertura della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) che opererà a partire dal 2023.

La seconda parte del progetto riguarderà il triennio 2025-2027 (fino a dicembre 2027) e sarà imputato sulla Misura di Assistenza Tecnica del DPSR 2023-2027.

2. Quadro di programmazione e analisi dei fabbisogni

Già per il periodo 2014-2020 la Regione Lazio aveva istituito, con Direttiva del Presidente della Regione n. 4/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva n. 2/2015, una “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee” a cui era assegnato il compito di assicurare un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale.

Per la programmazione 2021-2027, la Regione Lazio ha confermato l’impianto e il disegno strategico unitario, per programmare ed attuare in modo integrato le azioni che verranno sviluppate a favore di cittadini, associazioni, imprese ed istituzioni e per disporre di uno strumento operativo che indirizzi l’intera azione politico-amministrativa della programmazione 2021-2027 verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e di unitarietà delle risorse finanziarie e di condivisione delle informazioni, sul modello di quanto sperimentato nel periodo precedente.

In tale ottica, la “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”, ha tra i suoi obiettivi:

- assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
- assicurare, per il periodo di programmazione 2021-2027 e fino alla conclusione e rendicontazione dei Programmi Operativi, il coordinamento delle attività di programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi europei (FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento *Next Generation EU* e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;
- perseguire il più alto grado di garanzia e trasparenza nella concertazione tra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo del Lazio, quali gli esperti di settore, le aree istituzionali, le associazioni, gli *stakeholders*, assicurando un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che sia di impulso per i vari livelli di governo, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che orienti di conseguenza l’allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
- garantire la predisposizione e attuazione di una strategia unitaria di comunicazione dei Programmi regionali e degli interventi finanziati con le risorse della programmazione unitaria.

Pertanto, sulla base delle scelte definite a livello regionale per il periodo 2021-2027, ovvero di dare continuità all’esperienza di programmazione unitaria regionale avviata nel 2014, si ritiene necessaria

l'implementazione di azioni di rafforzamento amministrativo per migliorare la programmazione e l'attuazione congiunta delle risorse europee, nazionali e regionali, con particolare riferimento all'integrazione con il PSR della Regione Lazio 2014-2020, in particolare in relazione alle attività del periodo di transizione ed alla preparazione del nuovo periodo 2023-2027.

I riferimenti strategici e programmatici del progetto sono riconducibili:

- al PSR 2014-2020 così come prolungato nel periodo 2021-2022, a seguito della modifica del regolamento (UE) n. 1305/2013 da parte del regolamento (UE) 2220/2020;
- al documento "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" (DCR n. 13/2020);
- al "Documento di economia e finanza regionale 2022 (DEFER) – anni 2022-2024" (DCR n. 19/2021);
- alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, Regione partecipata e sostenibile" (DGR n. 170/2021);
- al "Documento Strategico di Programmazione DSP 2018-2023", come aggiornato con DGR n. 327/2021.

Di seguito sono riportate le Azioni Cardine ed i Progetti per la Ripresa e la Resilienza relativi alla programmazione unitaria regionale 2021-2027 alla cui attuazione contribuisce il PSR della Regione Lazio:

AZIONI CARDINE (AC)	
(AC 03)	Modernizzazione e competitività delle imprese, ecosistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico
(AC 04)	Investimenti per la ricerca pubblica
(AC 11)	Sostegno al posizionamento competitivo del sistema produttivo
(AC 16)	Comunità rurali sostenibili e smart per il contrasto allo spopolamento
(AC 17)	Sostegno alla diffusione della diversificazione agricola
(AC 22)	Formazione professionale per i green jobs e la conversione ecologica
(AC 27/31)	Interventi di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera
(AC 46)	L'acqua: realizzazione di 100 invasi di raccolta nel Lazio
PROGETTI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PRR)	
(PRR 07)	Startup agricole: interventi di sostegno ai giovani agricoltori
(PRR 21)	Sostegno alle imprese agricole per la salvaguardia degli ecosistemi naturali e della biodiversità
(PRR 22)	Interventi per la salubrità e la qualità dei prodotti agroalimentari e il benessere degli animali

L'attività prevista nell'ambito della Cabina di Regia si inserisce in un contesto di programmazione e gestione della politica di sviluppo rurale del tutto inedito. Come accennato, il Reg. UE 2020/2220 ha definito un biennio di transizione per il PSR 2014-2020 che tra l'altro assomma, agli interventi già previsti, anche quelli del programma *Next Generation EU* istituito a seguito della crisi pandemica del 2020. Inoltre, la PAC 2023-2027 presenta un quadro di programmazione e gestione del tutto rinnovato che impegna Regioni, Mipaaf e Commissione europea, in qualità di autorità competenti, nella definizione di un quadro di gestione e *governance* per le politiche agricole cofinanziate dal FEASR caratterizzato da nuove regole e procedure.

In questo contesto, che naturalmente impatta anche sulla gestione della politica unitaria della Regione Lazio e sulle attività della Cabina di Regia, è maturato il fabbisogno di avvalersi di un supporto di elevata competenza che possa accompagnarne le strutture nella programmazione e attuazione della nuova

programmazione, in linea con gli indirizzi regionali e, contemporaneamente, affiancare il percorso di gestione della Misura 20 del PSR nonché, più in generale, della transizione tra le vecchie e le nuove regole della politica di sviluppo rurale.

Il rafforzamento della Cabina di Regia dovrà garantire:

- il miglioramento e il rafforzamento del coordinamento e dell'integrazione dei Fondi e dei Programmi, in particolare in relazione all'attuazione delle AC e dei PRR;
- l'attivazione di presidi strategici su funzioni trasversali e su strumenti comuni all'attuazione della programmazione unitaria regionale;
- il miglioramento degli aspetti attuativi e gestionali del PSR/DPSR della Regione Lazio, contribuendo al conseguimento degli obiettivi della strategia regionale unitaria di competenza del FEASR e della PAC in generale;
- l'attenzione ad alcune tematiche settoriali di rilevanza strategica regionale anche per il FEASR (innovazione, condizionalità sociale, politiche territoriali, tematiche ambientali e della trasformazione digitale, ecc.);
- il supporto alla gestione dei processi partenariali con gli attori istituzionali, economici e sociali coinvolti nei processi di programmazione e attuazione delle politiche pubbliche e nei processi di concertazione con le Istituzioni UE e le Amministrazioni centrali in materia di programmazione e attuazione dei Fondi UE e della PAC (I e II pilastro, politiche di mercato);
- il coordinamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il Fondo complementare al PNRR, con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e con l'Accordo di partenariato 2021-2027 in relazione alle tematiche connesse all'attuazione della PAC;
- la facilitazione del confronto interno ed esterno (con il partenariato sociale e istituzionale) in relazione all'implementazione della strategia regionale del FEASR;
- il supporto per la definizione e l'attuazione delle procedure di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione delle politiche comunitarie, in particolare di quelle legate alla PAC;
- il coordinamento con le attività dell'Ufficio Europa e degli Sportelli territoriali, con particolare riferimento a quanto di competenza del PSR/DPSR, al fine di supportare l'utenza regionale e consentire una maggiore consapevolezza sulle opportunità offerte dai finanziamenti europei;
- la produzione di contenuti per il sito internet www.lazioeuropa.it, canale di accesso virtuale alle opportunità offerte dalla politica regionale unitaria.

Le figure professionali richieste dovranno essere dotate di specifiche competenze nelle tematiche e nei campi di intervento della Politica Agricola Comunitaria, nella normativa di riferimento per la programmazione e la progettazione europea, nella analisi e programmazione territoriale oltre che nel *project management*, secondo quanto specificato nelle azioni di rafforzamento indicate di seguito, che potranno essere ulteriormente declinate e integrate a seguito di successive valutazioni da parte della Direzione Programmazione economica.

Il progetto operativo si articola nelle seguenti azioni:

- Azione 1: Rafforzamento delle strategie e strumenti della programmazione regionale unitaria
- Azione 2: Miglioramento dell'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria
- Azione 3: Sviluppo dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e gli interlocutori istituzionali
- Azione 4: Rafforzamento del raccordo con i vari livelli amministrativi locali e con il partenariato
- Azione 5: Supporto specialistico alla comunicazione della programmazione regionale unitaria
- Azione 6: Supporto ai processi regionali di programmazione, gestione, controllo e rendicontazione dei Fondi UE.

Di seguito si riportano i contenuti attuativi previsti per ognuna delle azioni indicate, con specifica attenzione al PSR/DPSR Regione Lazio:

- Azione 1: Rafforzamento delle strategie e strumenti della programmazione regionale unitaria
 - integrazione tra gli esiti dei processi valutativi del PSR/DPSR e aggiornamento della programmazione degli interventi strategici regionali (AC e PRR di interesse per il FEASR);
 - attivazione di presidi strategici su funzioni trasversali e su strumenti comuni all'attuazione della programmazione unitaria regionale di interesse del FEASR;
 - implementazione e rafforzamento del coordinamento ed integrazione del PSR/DPSR della Regione Lazio con altri Programmi e politiche di livello europeo (ad es. Orizzonte Europa, LIFE, Green Deal, Farm to Fork, ecc.);
 - coordinamento, nei settori di interesse regionali, con il Piano strategico della PAC 2023-2027, in particolare in relazione agli ambiti di dimensione e localizzazione territoriale degli interventi;
 - coordinamento con le azioni programmatiche di livello nazionale e regionale connesse ad es. con FSC, il PNRR e il Fondo complementare al PNRR (con specifico interesse agli ambiti di intervento complementari) o integrate dal FEASR;
 - integrazione di alcune tematiche settoriali e territoriali di rilevanza strategica e trasversale a livello regionale, da declinare nella strategia regionale PAC (ad es. sviluppo delle aree interne e marginali, innovazione e trasferimento dell'innovazione nel sistema produttivo, infrastrutturazione), ponendo attenzione alla dimensione e localizzazione territoriale degli interventi;
 - confronto con le tematiche e le sfide della nuova programmazione dei fondi UE per il periodo post 2027 di interesse per la PAC.
- Azione 2: Miglioramento dell'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria
 - miglioramento degli aspetti attuativi e gestionali (anche favorendo le azioni di rafforzamento organizzativo) del PSR/DPSR per contribuire alla realizzazione dei programmi di intervento della strategia regionale unitaria per la programmazione 2021-2027;
 - predisposizione degli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali (Avvisi, Bandi, progetti a gestione diretta, affidamento ad Organismi Intermedi ecc.), un maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria attraverso l'attuazione del PSR/DPSR.
- Azione 3: Sviluppo dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e gli interlocutori istituzionali
 - collaborazione con i soggetti istituzionali di riferimento per il FEASR per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo rurale (Mipaaf, AGEA, Rete Rurale Nazionale);
 - supporto alle strutture regionali responsabili delle misure regionali cofinanziate dal FEASR, interessate a stipulare accordi di collaborazione/protocolli di intesa con altri soggetti istituzionali regionali o sovra regionali, legati ad es. all'attivazione di progetti strategici regionali;
 - supporto per l'attuazione di specifici interventi progettuali del FEASR di interesse strategico regionale che vedono coinvolti interlocutori istituzionali regionali (Assessorati, Direzioni regionali), Agenzie regionali ed enti *in house* regionali (Lazio Crea, Lazio Innova);
 - approfondimento di tematiche e argomenti di rilevanza per il FEASR e la programmazione unitaria, sviluppati dagli attori della politica di sviluppo rurale a livello comunitario nazionale (Commissione Europea, Mipaaf e Rete Rurale Nazionale).
- Azione 4: Rafforzamento del raccordo con i vari livelli amministrativi locali e con il partenariato

- collaborazione con Comuni ed Enti locali coinvolti nelle azioni strategiche del FEASR;
 - collaborazione con partenariati pubblici, privati e misti coinvolti nei processi di attuazione della PAC (GAL, altri partenariati, OP, Consorzi, ecc.)
 - facilitazione del confronto con gli attori del partenariato economico e sociale, in relazione all'implementazione della strategia regionale unitaria e del PSR/DPSR;
 - traduzione degli indirizzi operativi derivanti dal confronto con gli attori istituzionali e del partenariato, per la definizione della programmazione attuativa regionale del PSR/DPSR.
- Azione 5: Supporto specialistico alla comunicazione della programmazione regionale unitaria
 - contributo alle attività di informazione e orientamento sulle opportunità di finanziamento della politica di sviluppo rurale regionale di competenza dell'Ufficio Europa;
 - contributo all'elaborazione di approfondimenti tematici su quesiti, proposte e richieste provenienti dall'utenza e dai potenziali beneficiari, nonché dalle amministrazioni locali e dal partenariato economico e sociale, in materia di normativa e programmazione regionale unitaria e del FEASR in particolare;
 - supporto a giornate di formazione del personale degli Sportelli territoriali in materia di normativa e programmazione regionale unitaria e del FEASR in particolare;
 - contributi all'aggiornamento del sito web lazioeuropa.it per le specificità del PSR/DPSR;
 - supporto agli incontri informativi e formativi organizzati dagli Sportelli territoriali in materia di normativa e programmazione regionale unitaria e del FEASR in particolare.
 - Azione 6: Supporto ai processi regionali di programmazione, gestione, controllo e rendicontazione dei Fondi UE
 - miglioramento degli aspetti di programmazione, nonché attuativi e gestionali (anche favorendo le azioni di rafforzamento organizzativo) per contribuire alla realizzazione dei programmi di intervento della strategia regionale unitaria per la programmazione 2021-2027;
 - implementazione degli strumenti e delle procedure utili a garantire la corretta gestione oltre che il controllo e la rendicontazione degli interventi.

Di seguito si illustrano la composizione del gruppo di lavoro richiesto per la realizzazione delle azioni individuate e l'articolazione delle competenze necessarie al fine di assicurare piena operatività ai compiti precedentemente descritti:

1. un esperto *project manager* (con almeno venti anni di esperienza, in possesso di Laurea in discipline economiche, sociali, politiche o giuridiche) per attività di alta consulenza in materia di programmazione e gestione in ambito PAC, con un'esperienza consolidata nelle tematiche, nelle politiche e nei campi di intervento propri della PAC, da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio.

In particolare, sono richieste:

- conoscenza della normativa europea e nazionale in materia di Fondi UE ed in particolare della Politica Agricola Comunitaria (I e II pilastro, politiche di mercato)
- conoscenza delle tematiche, delle politiche e dei campi di intervento propri della Politica Agricola Comunitaria, con particolare attenzione al FEASR, anche con riferimento ai diversi cicli di programmazione
- supporto per la definizione di documenti programmatori e attuativi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali con particolare riferimento al FEASR
- supporto nella gestione dei processi partenariali con gli attori istituzionali, economici e sociali coinvolti nei processi di programmazione e attuazione delle politiche pubbliche e nei processi di concertazione con le Istituzioni UE e le Amministrazioni centrali dello

Stato in materia di programmazione e attuazione dei Fondi UE e della Politica Agricola Comunitaria\ (I e II pilastro, politiche di mercato)

- supporto per la definizione delle procedure di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione delle politiche comunitarie, in particolare di quelle legate alla Politica Agricola Comunitaria
2. un esperto intermedio (con almeno cinque anni di esperienza, in possesso di Laurea in discipline economiche, sociali, politiche o giuridiche) per attività di consulenza in materia di attuazione del FEASR, con un'esperienza nelle tematiche e nei campi di intervento del FEASR con specifica attenzione alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo da selezionare nell'AREA ECONOMICA, ambiti Progettazione ed euro-progettazione; Rendicontazione; Politiche Europee di settore; Programmazione e sviluppo del territorio Controllo e monitoraggio delle politiche pubbliche.

In particolare, sono richieste:

- conoscenza della normativa europea e nazionale in materia di Fondi UE relativi alla Politica agricola comunitaria, in particolare del FEASR
- conoscenza delle tematiche, delle politiche e dei campi di intervento propri della Politica Agricola Comunitaria, con particolare riferimento al FEASR
- conoscenza dei sistemi di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione utilizzati nell'ambito del FEASR a livello nazionale e regionale
- supporto nei processi regionali di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei Fondi UE ed in particolare del FEASR.

Le azioni e il fabbisogno (in termini di professionalità) potranno essere integrate anche in fasi successive e comunque nel periodo di validità del progetto, fino al concorrere delle risorse finanziate dedicate.

3. Procedure attuative

Sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione Programmazione economica, in quanto Direzione richiedente poiché responsabile dello specifico intervento di Assistenza Tecnica alla Cabina di Regia, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica, in qualità di "soggetto responsabile dell'attuazione", ha effettuato l'analisi dei fabbisogni, la quantificazione fisica e finanziaria del progetto e individuato le procedure attuative qui descritte.

Il presente Piano operativo costituisce pertanto la base per la redazione dei documenti progettuali che, conformemente a quanto previsto al punto 2 del cap. 7.3 del Piano degli interventi della Misura 20 approvato dalla Determinazione n. G04768 del 24/04/2020, saranno allegati alle Domande di Sostegno (di seguito DS) per il periodo di spesa 2022-2027.

Successivamente all'approvazione del Piano operativo da parte della Direzione Programmazione economica, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica provvede alla compilazione, stampa e rilascio delle DS sul PSR 2014-2020 per le annualità 2022-2024 e sul DPSR 2023-2027 per le annualità 2025-2027, utilizzando la specifica funzionalità on-line resa disponibile dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA nell'ambito del portale SIAN. La DS sul DPSR 2023-2027 sarà presentata a valere sulla dotazione finanziaria e secondo le disposizioni attuative degli interventi del Piano strategico della PAC 2023-2027.

In ogni caso la DS dovrà essere presentata entro 12 mesi dall'avvio della procedura di selezione, di seguito descritta.

L'Area competente in materia di controlli della Direzione Agricoltura promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, valuta le DS e, in caso di esito positivo, rilascia i relativi provvedimenti di concessione del sostegno.

La procedura di selezione prevista in attuazione del Piano operativo è articolata come segue:

- La Direzione Programmazione economica provvede alla pubblicazione (sul sito istituzionale della Regione, sul portale Lazio Europa e sul BURL) di un Avviso di avvio della selezione dal ROSTER dei profili professionali richiesti, contenente i criteri di valutazione dei candidati e la data di scadenza per l'iscrizione e per l'inserimento dei CV nella banca dati.
- Terminata la raccolta delle candidature, la Direzione Programmazione economica fa domanda all'Istituto Arturo Carlo Jemolo dell'utenza per la consultazione della piattaforma informatica attivata per la gestione del ROSTER, al fine di estrarre i CV che rispondono al fabbisogno (categorie/aree di competenza), per il successivo inoltro alla Commissione.
- La Commissione, nominata dalla Direzione Programmazione economica, è costituita da dipendenti dell'Amministrazione ed ha il compito di valutare le competenze e l'esperienza professionale dei candidati, desunte dai CV estratti, sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione fissati nell'Avviso di avvio della selezione.
- A seguito dell'espletamento della procedura di valutazione da parte della Commissione, il Presidente della stessa informa la Direzione richiedente degli esiti dei lavori inoltrando i verbali e i CV dei candidati idonei.
- Con provvedimento della Direzione Programmazione economica - trasmesso alla Direzione competente in materia di personale e, per conoscenza, all'AdG del PSR/DPSR - sono approvati gli esiti della procedura di selezione, lo schema di contratto per il conferimento degli incarichi e la contestuale prenotazione degli impegni a favore dei professionisti selezionati.
- La Direzione competente in materia di personale predispone i contratti e procede alla convocazione degli esperti ai fini della stipula. La stessa Direzione invia i contratti all'ufficiale rogante.
- A seguito della stipula dei contratti, la Direzione Programmazione economica avvia l'attuazione del progetto.
- La gestione contabile e la liquidazione dei compensi agli esperti sono di competenza dell'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica.
- Gli esperti inviano, con cadenza trimestrale, la relazione delle attività svolte e il *timesheet* debitamente sottoscritti alla Direzione Programmazione economica, che dopo averne verificato il contenuto, appone il visto e li inoltra, unitamente alla relativa fattura, all'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale per la successiva fase di liquidazione.
- L'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica verifica la completezza e correttezza della documentazione, secondo quanto previsto dalle procedure del PSR/DPSR.
- Nel caso in cui rilevi la mancanza di uno o più dei documenti richiesti e/o la presenza di documenti non conformi, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica provvede a richiedere le necessarie integrazioni entro un termine perentorio. Decorso inutilmente detto termine la Regione si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto. Il pagamento delle spettanze economiche è assoggettato, pertanto, alla presentazione della suddetta documentazione.

- Dopo l'acquisizione della prova di avvenuta liquidazione, l'Area Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale della Direzione Programmazione economica provvede, a fronte del completamento di uno o più stati di avanzamento, alla compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento, corredata dalla documentazione necessaria, utilizzando la specifica funzionalità on-line resa disponibile dall'OP AGEA nell'ambito del portale SIAN.

4. Costo del Progetto

Il costo complessivo del progetto è stato definito tenendo conto delle esigenze connesse con l'attuazione delle azioni precedentemente delineate oltre che dell'articolazione e del livello di qualificazione delle differenti professionalità richieste, del compenso previsto per i profili e quindi della durata del progetto.

In relazione ai compensi previsti, la commisurazione del corrispettivo è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento dell'attività nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.

Sono stati previsti differenti profili di costo, in continuità con quanto definito nei progetti di rafforzamento amministrativo già attivati nell'ambito del PRA della Regione Lazio (programmazione 2014-2020).

Al fine della determinazione dei costi, in un'ottica di congruità e ragionevolezza, si è fatto riferimento a massimali di costo utilizzati per attività simili a quelle previste dalla "Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" attraverso l'utilizzo di personale altamente qualificato, in particolare a quanto definito a livello nazionale dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nel "Regolamento per il Conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con decreto n. 107/2018. Quest'ultimo fissa il compenso, onnicomprensivo e al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione conferente e dell'IVA, suddiviso in fasce così come riportato nella tabella seguente, in cui è individuato il compenso per profilo dell'esperto, costo giornata/persona o costo annuo complessivo (da ritenersi come limite massimo ammissibile anche per la definizione di contratti calcolati su costo giornata/persona):

Profilo	Anni di esperienza	Fascia economica	Costo giornata/persona(euro)	Costo annuo (euro)
<i>Project manager</i>	≥ 10	A	500	85.000,00
<i>Middle</i>	≥ 3	C	300	50.000,00

In base alle tariffe sopra riportate e alle tipologie di attività richieste, il costo per esperto è determinato come segue:

- profilo *project manager*: per un importo annuale onnicomprensivo al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA pari a € 84.000,00 corrispondente ad un importo comprensivo degli oneri di legge e al netto dell'IVA pari a € 87.360,00 e ad un importo complessivo comprensivo di IVA, se dovuta, pari a € 106.579,20;
- profilo intermedio: per un importo annuale onnicomprensivo al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA pari a € 48.000 corrispondente ad un importo

comprensivo degli oneri di legge e al netto dell'IVA pari a € 49.920,00 e ad un importo complessivo comprensivo di IVA, se dovuta, pari a € 60.902,40.

Il supporto degli esperti è richiesto fino a dicembre 2027 (pari a una durata stimata di circa 62 mesi – da novembre 2022 a dicembre 2027). Gli incarichi di lavoro autonomo possono essere sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione ai fini della conferma della durata, da stabilirsi nel contratto che regola il rapporto di lavoro.

A conclusione di tale periodo la Direzione richiedente potrà valutare l'esigenza di prosecuzione degli interventi di rafforzamento avviati, secondo le esigenze e le disponibilità finanziarie, per una durata massima prevista sino a dicembre 2029.

In considerazione della suddivisione della programmazione del FEASR 2021-2027 in due periodi, quello transitorio previsto per il biennio 2021-2022 e quello di nuova programmazione a partire dal 2023, il finanziamento è imputato come di seguito indicato:

- da novembre 2022 fino a dicembre 2024 (per una durata di 26 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 362.876,80 è garantita dalle risorse a valere sulla Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014-2020 ivi incluse quelle del prolungamento per le annualità 2021 e 2022;
- da gennaio 2025 fino a dicembre 2027 (per una durata di 36 mesi) la copertura finanziaria del costo totale di € 502.444,80 potrà essere garantita dalle risorse a valere sulla Misura di Assistenza Tecnica del DPSR 2023-2027, previa valutazione dell'Amministrazione del perdurare del fabbisogno di supporto specialistico, ferma restando la valutazione positiva circa le attività espletate dall'esperto e la disponibilità della fonte finanziaria.

Il presente Piano operativo sarà aggiornato alle procedure previste dal DPSR 2023-2027 nel caso in cui esse presentino delle differenze rispetto alle regole attuali.

Nella successiva tabella 1 si riporta la stima dei costi complessivi del progetto per il gruppo di lavoro individuato, mentre nella tabella 2 vengono indicati i costi suddivisi per profili e annualità con la relativa imputazione sui due Programmi.

Tabella 1: Costi totali del progetto per tipologia di profilo professionale

Profilo professionale	Costo annuo al netto degli oneri di legge e dell'IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	Costo annuo lordo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA (€)	Costo totale lordo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA (€) Anni 2022-2027	Costo totale lordo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA (€) (nov.2022 - dic.2024)	Costo totale lordo comprensivo degli oneri di legge e dell'IVA (€) (gen.2025 – dic.2027)
Un esperto (profilo <i>project manager</i>) nelle tematiche e nei campi di intervento del FEASR per un periodo previsto di 62 mesi	84.000,00	87.360,00	106.579,20	550.659,20 (451.360,00 + 99.299,20 IVA)	230.921,60 (189.280,00 + 41.641,60 IVA)	319.737,60 (262.080,00 + 57.657,60 IVA)
Un esperto (profilo intermedio) nelle tematiche e nei campi di intervento del FEASR per un periodo previsto di 62 mesi	48.000,00	49.920,00	60.902,40	314.662,40 (257.920,00 + 56.742,40 IVA)	131.955,20 (116.480,00 + 25.625,60 IVA)	182.707,20 (149.760,00 + 32.947,20 IVA)
Costo totale	132.000,00	137.280,00	167.481,60	865.321,60 (709.280,00 + 156.041,60 IVA)	362.876,80 (297.440,00 + 65.436,80 IVA)	502.444,80 (411.840,00 + 90.604,80 IVA)

Tabella 2: Costi annuali del progetto suddivisi per annualità e Programma

Anni		PROGRAMMI											
		PSR 2014 - 2020						DPSR 2023 - 2027					
		2022		2023		2024		2025		2026		2027	
		Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)	Costo annuo comprensivo degli oneri di legge, al netto dell'IVA (€)	IVA (€)
Profili	<i>project manager</i>	14.560,00	3.203,20	87.360,00	19.219,20	87.360,00	19.219,20	87.360,00	19.219,20	87.360,00	19.219,20	87.360,00	19.219,20
	intermedio	8.320,00	1.830,40	49.920,00	10.982,40	49.920,00	10.982,40	49.920,00	10.982,40	49.920,00	10.982,40	49.920,00	10.982,40
		22.880,00	5.033,60	137.280,00	30.201,60								
		27.913,60		167.481,60		167.481,60		167.481,60		167.481,60		167.481,60	
Costo totale lordo		362.876,80						502.444,80					